



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

N. di Registro 11

in data 19/02/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione

Adunanza di Prima convocazione sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE (ART. 61BIS DELLE NTO) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI MUSSOLENTE (DENOMINATA VARIANTE N. 10 AL PI)

L'anno **duemilaventisei** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **19:33** nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BONTORIN ELLENA	P		ZARPELLON FRANCESCO	P	
PATUZZI SILVIA	P		GASPARETTI SILVANA	P	
FERRONATO MICHELE	P		ORSO MARIA		AG
SONDA CHIARA	P		CECCATO FRANCESCA	P	
DALLA ROSA ANDREA	P		BORTIGNON LEONARDO	P	
SONDA DARIO	P		BERTON MASSIMO	P	

Presenti: 11 - Assenti: 1

L'Assessore esterno, senza diritto di voto, risulta:

NOMINATIVO	P	A
ZILLOTTO PAOLO	P	

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Chiara Perozzo, assiste alla seduta.

LA SINDACA, Dott.ssa Ellena Bontorin, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che alle 19.35 si è accomodato tra i banchi della maggioranza il Consigliere Stefano Pizzinato.
(Presenti n. 12)

PREMESSO che:

- il Comune di Mussolente è dotato del Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con verbale della Conferenza dei Servizi prot. n. 30141 del 23/04/2013;
- il primo Piano degli Interventi è stato successivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2014, a cui hanno fatto seguito:
 - prima variante approvata con delibera di C.C. n. 41 del 22/07/2015;
 - seconda variante approvata con delibera di C.C. 2 del 19/02/2016;
 - terza variante approvata con delibera di C.C. n. 33 del 28/07/2016;
 - quarta variante approvata con delibera di C.C. n. 30 del 30/09/2019;
 - quinta variante approvata con delibera di C.C. n. 26 del 10/05/2023;
 - sesta variante approvata con delibera di C.C. n. 51 del 30/10/2023;
 - settima variante approvata con delibera di C.C. n. 1 del 23/01/2025 e successiva delibera di C.C. n. 38 del 24/09/2025 (riadozione delle osservazioni n. 1 e 2);;
 - ottava variante approvata con delibera di C.C. n. 34 del 30/07/2024;
 - nona variante approvata con delibera di C.C. n. 22 del 29/04/2025;

CONSIDERATO che con delibera di C.C. n. 44 del 26/11/2025 è stata disposta l'adozione della Variante al P.I. n. 10 ad oggetto "VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE (ART. 61BIS DELLE NTO) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI MUSSOLENTE (VARIANTE N. 10 AL PI)", ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

DATO ATTO che per la succitata Variante n. 10 al P.I., gli atti sono stati pubblicati:

- presso la sede municipale (Ufficio Tecnico e/o Segreteria) dal 05/12/2025;
- nell'Albo Pretorio online con avviso pubblico prot. n. 14206 del 04/12/2025, reg. 1806 del 04/12/2025;
- nel sito internet del Comune di Mussolente a far data dal 05/12/2025, nella specifica sezione dedicata al P.I., e nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio;
- pubblicazione della delibera di C.C. n. 44 del 26/11/2025, nell'Albo Pretorio online, reg. n. 16 del 07/01/2026;

VISTO che, nei successivi trenta giorni al periodo di pubblicazione, ovvero entro la data del 03/02/2026 non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

RICORDATO che sono già in atti i pareri espressi dal Genio Civile di Vicenza prot. n. 523626 del 02/10/2025, al quale è allegato il parere della Direzione Geologia Veneto prot. n. 492579 del 25/09/2025 (cfr. delibera n. 44/2025 di adozione della variante in argomento);

VISTO che la presente variante al P.I. si compone dei seguenti elaborati (immutati rispetto a quanto adottato con delibera di C.C. n. 44/2025):

- allegato sub A): modifica parziale all'art. 61bis delle NTO;
- relazione illustrativa – definizione di una faglia attiva e capace, dr. Geol. Livio Sartor;
- relazione tecnico-scientifica – dr. Alberto Riva, PhD;
- parere del Genio Civile prot. n. 523626 del 02/10/2025;
- tavola dei vincoli;
- tavola dei vincoli comparata;

allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 4, del DPR 380/2001 "*I comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia*";

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
- la L.R. 14/2017 “*Contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana*”;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della LR n.11/2004;
- la L.R. 14/2019 “*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*”;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000, attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la Delibera n. 800 del 1° dicembre 2021 di A.N.A.C. ad oggetto “*Obblighi di pubblicazione di cui all’art. 39 “Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio”, co. 2, D.Lgs. 33/2013. Indicazioni di carattere generale sulla pubblicazione dei procedimenti di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d’iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale*”;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dell'Area Urbanistica e dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1 di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2 di dare atto** che, a seguito di regolare adozione e deposito degli atti costituenti la Variante n. 10 al Piano degli Interventi con delibera di C.C. n. 44 del 26/11/2025, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
- 3 di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., la Variante n. 10 al Piano degli Interventi composta da:
 - allegato sub A): modifica parziale all'art. 61bis delle NTO;
 - relazione illustrativa – definizione di una faglia attiva e capace, dr. Geol. Livio Sartor;
 - relazione tecnico-scientifica – dr. Alberto Riva, PhD;
 - parere del Genio Civile prot. n. 523626 del 02/10/2025;
 - tavola dei vincoli;
 - tavola dei vincoli comparata;
 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che illustra la modifica all'art. 61bis delle NTO a seguito dello studio di approfondimento della fascia Bassano-Cornuda come in premessa descritto;
- 4 di dare atto** che, in adempimento a quanto previsto dal comma 5bis e comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., viene disposto l'aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) di cui all’art. 11bis della L.R. 11/2004 e il successivo inoltro alla competente direzione regionale e provinciale;
- 5 di precisare** che:
 - ai sensi del predetto art. 18 della L.R. 11/2004, copia integrale della variante n. 10 al P.I. approvata con la presente deliberazione verrà inoltrata alla Provincia di Vicenza e depositata presso la sede del Comune, e all'Albo pretorio on-line, per la libera consultazione;
 - il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’Albo pretorio on-line del Comune ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004 e s.m.i., nonché a seguito dell'invio alla struttura regionale del quadro conoscitivo in adempimento a quanto previsto dal comma 5bis e comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 6 di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Ellena Bontorin- Sindaca

Passiamo al nono punto all'ordine del giorno. Lascio la parola al vice sindaco.

Michele Ferronato - Vicesindaco

Se vi ricordate questa l'abbiamo adottata come variante l'NTO a novembre.

Procedura classica per quanto riguarda i piani urbanistici: questa è una variante a una porzione dei regolamenti, norme tecniche operative, la famosa faglia che era ipotizzata ci fosse da est-ovest la faglia Bassano-Cornuda.

Tutta la serie di vicende che abbiamo trattato all'epoca, studi e via dicendo, ci ha dato la conferma che effettivamente invece non esiste la faglia, o quantomeno non è capace e capacitiva.

Quindi avevamo adottato la procedura, 30 giorni di deposito 30 giorni per osservazioni, non è arrivata nessuna osservazione, quindi adesso possiamo andare in approvazione definitiva che diventa poi a tutti gli effetti operativa 15 giorni dopo la pubblicazione della deliberazione.

Tutte le richieste che erano state presentate, che avevamo a suo tempo dovuto accantonare, perché c'era questa problematica, potranno essere invece tranquillamente riportate alla prossima variante.

Ellena Bontorin- Sindaca

Ci sono interventi?

Francesca Ceccato-Consigliere

Quali sono le previsioni per la prossima data? per la prossima variante? Che così almeno le persone sono informate e possono presentare.

Michele Ferronato - Vicesindaco

Ho chiesto proprio la settimana scorsa, perché costantemente passo in ufficio, per capire quante sono le richieste già arrivate.

Si inizia una variante quando c'è un certo numero di richieste, dopodiché si apre comunque, si danno comunicazioni ulteriori, in modo che ne arrivano altre.

Allo stato attuale sono gran poche.

Io penso comunque che in qualsiasi caso entro quest'anno ripartiamo con una nuova variante.

Tante volte gli uffici mi guardano non proprio con l'occhio felicissimo, perché da quando sono arrivato io come assessore, ho approvato dalla variante numero 4 alla variante numero 10. Alcune sono varianti parziali, ma costantemente in tempo normale, ogni anno e mezzo diciamo, c'è la variante.

Tenendo conto che tra tutti i tempi di approvazione, adozione e via dicendo, comunque passa un anno tra una e l'altra. Circa 6, 7, 8 mesi dall'ultima approvazione si riparte con una nuova variante.

Massimo Berton- consigliere Vivere Insieme

Ecco anche io volevo fare la stessa domanda ma ha già risposto. Comunque penso che sia più che un problema una nota di merito perché questi piani di interventi servono ai cittadini quindi è un servizio in più che si dà e volevo capire anche io se c'era diciamo la garanzia che almeno entro il 2026 potesse esserci un nuovo piano di interventi perché so che alcune richieste sono state fatte con abbastanza interesse come ha già risposto prima.

Michele Ferronato - Vicesindaco

Se posso completare: certo va al cittadino e bisogna assolutamente pensare alle varianti.

Dobbiamo anche considerare, una cosa una variante al piano interventi non è una proposta, non è un progetto, non è una cosa semplice da fare. L'iter l'abbiamo visto per tutte le richieste che bisogna fare e via di-

cendo, è un iter molto lungo e complesso.

Perché lo dico? Perché gli uffici ogni tanto quando parlo di variante mi guardano male.

Perché? perché si parte di volta in volta con un processo lungo e non poco oneroso per gli uffici.

Massimo Berton- consigliere Vivere Insieme

Si si è chiaro però parliamo ogni anno e mezzo.

Ellena Bontorin- Sindaca

Non tutti gli Enti però lo fanno.

Massimo Berton- consigliere Vivere Insieme

Non tutti gli Enti, quindi possiamo anche

Ellena Bontorin- Sindaca

Ci teniamo a dire anche questo ai cittadini, perché come confermava anche il consigliere Ceccato annuendo con la testa, è un investimento economico che l'ente si impegna a fare e che negli ultimi anni, davvero ogni anno e mezzo ci impegnavamo a fare. Quindi assolutamente su questo ci siamo sempre stati per garantire una continuità di risposta al cittadino.

D'altra parte, come diceva il Vicesindaco, è giusto che aspettiamo di avere abbastanza domande anche perché altrimenti appena lo chiudiamo sicuramente se ne presenta una e cerchiamo per questo di non avere fretta. Se l'andamento è quello propositivo, anche adesso che si è sbloccata questa situazione, ci impegneremo a metterne in campo una di nuova.

Massimo Berton- consigliere Vivere Insieme

Si si certo non tutti gli Enti ma quindi noi possiamo avere l'occasione anche per vantarci e mica per altro.

Terminati gli interventi la Sindaca pone in votazione la proposta di deliberazione.

CON votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1 di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2 **di dare atto** che, a seguito di regolare adozione e deposito degli atti costituenti la Variante n. 10 al Piano degli Interventi con delibera di C.C. n. 44 del 26/11/2025, non sono pervenute osservazioni od opposizioni.
- 3 **di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., la Variante n. 10 al Piano degli Interventi composta da:
 - allegato sub A): modifica parziale all'art. 61bis delle NTO;
 - relazione illustrativa – definizione di una faglia attiva e capace, dr. Geol. Livio Sartor;
 - relazione tecnico-scientifica – dr. Alberto Riva, PhD;
 - parere del Genio Civile prot. n. 523626 del 02/10/2025;
 - tavola dei vincoli;
 - tavola dei vincoli comparata;allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che illustra la modifica all'art. 61bis delle NTO a seguito dello studio di approfondimento della fascia Bassano-Cornuda come in premessa descritto;
- 4 **di dare atto** che, in adempimento a quanto previsto dal comma 5bis e comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., viene disposto l'aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) di cui all'art. 11bis della L.R. 11/2004 e il successivo inoltra alla competente direzione regionale e provinciale;

5 **di precisare** che:

- ai sensi del predetto art. 18 della L.R. 11/2004, copia integrale della variante n. 10 al P.I. approvata con la presente deliberazione verrà inoltrata alla Provincia di Vicenza e depositata presso la sede del Comune, e all'Albo pretorio on-line, per la libera consultazione;
- il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio on-line del Comune ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004 e s.m.i., nonchè a seguito dell'invio alla struttura regionale del quadro conoscitivo in adempimento a quanto previsto dal comma 5bis e comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE (ART. 61BIS DELLE NTO) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI MUSSOLENTE (DENOMINATA VARIANTE N. 10 AL PI)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

La Sindaca

Dott.ssa Ellena Bontorin

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Chiara Perozzo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)